

**SPAVENTA**, BERTRANDO. – Filosofo hegeliano, n. a Bomba (Chieti) il 26 giugno 1817, m. a Napoli il 20 febbraio 1883.

Di famiglia nota, ma gravata da necessità materiali, accettò a malincuore l'ordinazione sacerdotale, che gli avrebbe assicurato una rendita. Studiò a Napoli, alla scuola di O. Colecchi, nella quale apprese i fondamenti ed i principi della filosofia classica tedesca. Per evitare la repressione antipatriottica del regime borbonico (1849), si trasferì prima a Firenze (ove depose l'abito sacerdotale), e poi a Torino, dove rimase dal 1850 al 1859, dispiegando un'intensa attività pubblicistica. A partire dal 1859, insegnò Filosofia del diritto all'Università di Modena, Storia della filosofia all'Università di Bologna, e Logica e Metafisica (Filosofia teoretica) all'Università di Napoli (dal 1861 al 1883). Con F. Fiorentino, V. Imbriani e A. C. De Meis, fondò nel 1872 il «Giornale napoletano di Filosofia e Lettere».

Nel periodo torinese, S. approfondisce lo studio di Hegel, la cui teoresi intende soprattutto alla luce della *Fenomenologia dello spirito*, finendo con il maturare un'interpretazione gnoseologica dell'hegelismo, all'interno della quale riveste un'importanza fondamentale la tendenza a mentalizzare l'idea (in sintonia con l'ermeneusi hegeliana di Kuno Fischer), ed a porre il soggetto in contrapposizione all'oggetto.

Sviluppando spunti di Rosmini, Gioberti, e del fratello Silvio Spaventa, il pensatore abruzzese elabora poi l'idea di una plurisecolare circolazione della speculazione filosofica europea, secondo la quale le prospettive elaborate dai filosofi italiani del Cinquecento, da intendersi come manifestazioni di un pensiero dell'immanenza, sarebbero state soffocate, in patria, dall'avvento della Controriforma, mentre avrebbero trovato compimento e sviluppo nei Paesi europei meno condizionati dall'oppressiva ipoteca religiosa e chiesastica, per poi riaffacciarsi in Italia attraverso le istanze «trascendentali», ravvisabili nel pensiero di Galluppi, Rosmini e Gioberti. L'anima più profonda della filosofia italiana, consisterebbe allora nella tendenza a ricondurre l'essere al Soggetto assoluto.

I risultati teorici di questa sua concezione si hanno nello studio *Le prime categorie della logica di Hegel*, del 1864, laddove l'essere, posto da Hegel all'inizio della logica, viene considerato come identico al pensare, all'interno dell'atto stesso del pensare. Congiungendo questa teoria con la sua particolare interpretazione della *Fenomenologia dello spirito*, S. premette nel suo sistema di logica la fenomenologia dello spirito alla logica propriamente detta, ritenendo così di aver conseguito, all'interno della logica, la mediazione del cominciamento. A ben vedere, S. rivisita in chiave soggettivistica l'intera struttura della logica hegeliana, intendendo tra l'altro l'identità come l'atto in cui il tutto produce identità con sé stesso, e conferendo conseguentemente al suo hegelismo una curvatura di stampo kantiano e fichtiano, la quale segnerà profondamente sia l'hegelismo italiano dell'Ottocento – rappresentato in buona sostanza da suoi discepoli – , sia il neoidealismo italiano del Novecento.

Nell'ultima fase della sua meditazione, S. rivolge particolare considerazione alle varie espressioni del positivismo, che in quegli anni si va progressivamente imponendo nel panorama speculativo europeo; nei riguardi di tali prospettive, cui peraltro aveva sempre guardato con interesse, la sua posizione attraversa un sensibile mutamento, giacché evolve da un atteggiamento di netta avversione ad una sorta di attenzione critica, per approdare – infine – all'affermazione dell'imprescindibilità della presenza del soggetto umano all'interno dell'orizzonte positivo, a conferma del carattere aperto e non dogmatico della sua convinta adesione all'idealismo.

**P. De Lucia**

BIBL.: *Studii sopra la filosofia di Hegel*, Torino 1851; *La filosofia di Kant e la sua relazione colla filosofia italiana*, Torino 1860; *Carattere e sviluppo della filosofia italiana dal secolo XVI sino al nostro tempo. Prolusione alle Lezioni di Storia della filosofia nell'Università di Bologna*, Modena 1860; *Prolusione e Introduzione alle Lezioni di filosofia nella Università di Napoli. 23 Novembre - 23 Dicembre 1861*, Napoli 1862 (scritto noto sotto il titolo *La filosofia italiana nelle sue relazioni con la filosofia europea*, dato ad esso nell'ed. a cura di G. GENTILE, Bari 1908); *La filosofia di Gioberti*, Napoli 1863; *Le prime categorie della logica di Hegel*, Napoli 1864; *Principii di filosofia*, Napoli 1867; *Saggi di critica filosofica, politica e religiosa*, Napoli 1867; *Studi sull'etica hegeliana*, Napoli 1869; *Esperienza e metafisica. Dottrina della cognizione*, a cura di D. JAJA, Torino 1888 (ed. critica a cura di A. SAVORELLI, Napoli 1983); *Sul problema della cognizione e in generale dello spirito*, a cura di F. ALDERISIO, Torino 1958; *Scritti inediti e rari (1840-1880)*, a cura di D. D'ORSI, Padova 1966; *Unificazione nazionale ed egemonia culturale*, a cura di G. VACCA, Bari 1969; *Opere*, a cura di G. GENTILE, riv. da I. CUBEDDU - S. GIANNANTONI, Firenze 1972, 3 voll. (ripropone i testi spaventiani editi a cura di Gentile tra il 1900 ed il 1925); *Lezioni di antropologia*, a cura di D. D'ORSI, Messina-Firenze 1976; *Psiche e metafisica*, a cura di D. D'ORSI, Messina-Firenze 1978; R.H. LOTZE, *Elementi di psicologia speculativa*, tr. it. di B. SPAVENTA, a cura di D. D'ORSI, Messina-Firenze 1984; *Lettera sulla dottrina di Bruno. Scritti inediti 1853-1854*, a cura di M. RASCAGLIA - A. SAVORELLI, Napoli 2000; *Sulle psicopatie in generale. Con appunti e frammenti inediti*, a cura di D. D'ORSI, Padova 2001. Cfr. inoltre: B. SPAVENTA, *Epistolario. I, 1847-1860*, a cura di M. RASCAGLIA, Roma 1995. Su Spaventa: G. GENTILE, *Della vita e degli scritti di B. Spaventa*, in B. SPAVENTA, *Scritti filosofici*, a cura di G. GENTILE, Prefazione di D. JAJA, Morano, Napoli 1900, pp. XIX-CXXXIX (ora, con quasi tutti gli scritti spaventiani di Gentile, in G. GENTILE, *Bertrando Spaventa*, a cura di V.A. BELLEZZA, riv. da H.A. CAVALLERA, Firenze 2001); F. ALDERISIO, *Esame della riforma attualistica dell'idealismo in rapporto a Spaventa e a Hegel*, Todi s. d. (ma 1940); A. PLEBE, *Spaventa e Vera*, Torino 1954; I. CUBEDDU, *Bertrando Spaventa*, Firenze 1964; G. VACCA, *Politica e filosofia in Bertrando Spaventa*, Bari 1967; R. BORTOT, *L'hegelismo di Bertrando Spaventa*, Firenze 1968; G. OLDRINI, *La cultura filosofica napoletana dell'Ottocento*, Roma-Bari 1973; T. SERRA, *Bertrando Spaventa. Etica e politica*, Roma 1974; A. SAVORELLI, *Le Carte Spaventa della Biblioteca Nazionale di Napoli*, Napoli 1980; E. GARIN, *Filosofia e politica in Bertrando Spaventa* (Con l'inedita Prolusione di Spaventa al corso modenese di Filosofia del diritto, a cura di G. TOGNON), Napoli 1983; *Bertrando Spaventa. Dalla scienza della logica alla logica della scienza* (Atti del Convegno di Bomba - 15-18 settembre 1983), a cura di R. FRANCHINI, Napoli 1986; *Filosofia e coscienza nazionale in Bertrando Spaventa* (Atti della Tavola rotonda di Napoli - 16 dicembre 1983), a cura di G. OLDRINI, Urbino 1988; V. VITIELLO, *Bertrando Spaventa e il problema del cominciamento*, Napoli 1990; D. LOSURDO, *Dai fratelli Spaventa a Gramsci. Per una storia politico-sociale della fortuna di Hegel in Italia*, Napoli 1997; C. TUOZZOLO, *Dialettica e norma razionale. Bertrando Spaventa interprete di Hegel*, Milano 1999; F. RIZZO, *Bertrando Spaventa. Le "Lezioni" sulla storia della filosofia italiana*

*nell'anno accademico 1861-1862*, Messina 2001; A. SAVORELLI, *L'aurea catena. Saggi sulla storiografia filosofica dell'idealismo italiano*, Firenze 2003; P. DE LUCIA, *L'istanza metempirica del filosofare. Metafisica e religione nel pensiero degli hegeliani d'Italia*, Prefazione di L. MALUSA, Genova 2005, pp. 35-118. Principali rassegne: I. CUBEDDU, *Bertrando Spaventa. Edizioni e studi (1840-1970)*, Firenze 1974; C. GILY REDA - M. RASCAGLIA - A. SAVORELLI, *Bibliografia spaventiana (1971-1983)*, in *Bertrando Spaventa. Dalla scienza della logica alla logica della scienza*, cit., pp. 264-278.